

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO di DiSCo

n. 19 del 8 maggio 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di maggio alle ore 11:00, presso gli uffici di via Cesare De Lollis 24/b, IV Piano - Roma, il Commissario Straordinario, Avv. Giuseppe Ciardi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023, con l'assistenza ai fini della verbalizzazione del Direttore Generale, Dott. Paolo Cortesini, ha assunto la presente deliberazione.

Copia

Oggetto: Linee di indirizzo per il Bando Diritto allo Studio - Anno accademico 2024/2025



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

Visto lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 15 giugno 2023, avente ad oggetto: "Commissariamento dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO, ai sensi della legge regionale n. 12/2006, art. 34, comma 2, lett. "c" (organi decaduti, disciolti o comunque impossibilitati a svolgere il regolare funzionamento per dimissioni dei titolari)", con cui viene stabilito il commissariamento dell'Ente regionale DiSCo e disposto che "con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio verrà nominato il Commissario Straordinario dell'Ente DiSCo incaricato di espletare le funzioni di cui agli artt. 7, comma 3 e 8, comma 5 della Legge regionale n. 6/2018";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023 di nomina, quale Commissario Straordinario dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza (DISCO), l'Avv. Giuseppe Ciardi, con decorrenza immediata fino all'insediamento degli organi istituzionali, a seguito delle relative procedure di legge, e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi;

Visti:

- il D.P.C.M. del 9 aprile 2001, "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n.390";
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68: "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- il Decreto Legge 21 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito in legge n. 108/2021);
- il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013, n. 159, e ss.mm.ii. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i

campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

- il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 relativo, tra l'altro, all'integrazione delle risorse tradizionalmente utilizzate per il finanziamento delle borse di studio con le opportunità offerte dal Decreto legge n. 9 giugno 2021 n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113)";

- il Decreto Ministeriale n. 318 14 marzo 2024, avente ad oggetto i limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, così come determinati dal d.d. n. 204/2023 (atto con il quale per l'anno accademico 2023/2024 erano stati aggiornati i limiti massimi dell'ISEE) e dell'Indicatore ISPE, determinando il valore ISEE fino a euro 26.306,25 e il valore ISPE fino a euro 57.187,53) sono stati aggiornati per l'anno accademico 2024/2025 con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +5,4% e pertanto sono così definiti:
 - limite massimo ISEE: euro 27.726,79;
 - limite massimo ISPE: euro 60.275,66.

Richiamata la nota n. prot. 388 del 16/01/2024 avente ad oggetto: trasmissione nota Miur - Istruzioni per l'assegnazione del finanziamento a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR (D.D. n. 1960 del 27 novembre 2023);

Dato atto che, con Decreto Ministeriale n. 203/2023 erano stati stabiliti, per l'anno accademico 2023/2024, gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal D.M. n. 1320/2021 come di seguito:

- a) studenti fuori sede: euro 6.656,52;
- b) studenti pendolari: euro 3.889,99;
- c) studenti in sede: euro 2.682,77;

Preso atto che, con Decreto Ministeriale n. 317/2023 sono stati aggiornati gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal sopra citato D.M. n. 203/2023, e che per l'anno accademico 2024/2025 con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +5,4% e pertanto sono così definiti:

- a) studenti fuori sede: euro 7.015,97;
- b) studenti pendolari: euro 4.100,05;

c) studenti in sede: euro 2.827,64.

Richiamato il Decreto ministeriale n. 440 del 13 febbraio 2024, avente ad oggetto: "Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2024/2025", emanato ai sensi dell'art. 13, comma 5, d.P.C.M. 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 82 dell'8 aprile 2024 e sul sito istituzionale del MUR, all'indirizzo <https://www.mur.gov.it/it/attie-normativa/decreto-ministeriale-n-440-del-13-02-2024>, (registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 554), con cui, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del d.P.C.M. 9 aprile 2001;

Visto l'art. 10, comma 12, della L.R. 6/2018, ai sensi del quale la "Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza" esprime parere obbligatorio e formula eventuali proposte, entro venti giorni dalla richiesta, in merito al bando per l'accesso agli interventi, servizi e prestazioni a concorso di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), ovvero al Bando Diritto allo Studio;

Considerato:

- opportuno stabilire che la pubblicazione del bando avvenga con una tempistica atta ad assicurare la contestualità tra l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico e la certezza degli esiti del bando, per garantire la tempestiva assegnazione dei posti alloggio;
- necessario prevedere un particolare tempistica per quanto attiene alla graduatoria degli aventi diritto, tale da permettere all'Ente DiSCo di assegnare i posti alloggio di maggior confort nel minor tempo possibile e nel rispetto delle convenzioni all'uopo stipulate;

Ravvisata la necessità di adeguare l'azione amministrativa alle mutate condizioni socio-economiche generali, rispetto alle precedenti edizioni dell'avviso per il Diritto allo Studio, nonché al mutevole assetto normativo, in continua evoluzione per effetto del contesto internazionale il quale influisce, tra l'altro, anche sul tessuto economico nazionale;

Ritenuto che, nel rispetto del principio descritto al punto precedente, il costo dei servizi alloggio debba essere rapportato alla possibilità di accesso ai servizi ad esso correlati nonché ai servizi di mobilità per la frequenza dei corsi di studio;

Considerato:

- necessario computare all'interno dell'importo della borsa di studio, sull'esempio da anni posto in essere da numerose regioni italiane, la quota da destinare alla sostenibilità finanziaria del servizio ristorazione, in ottica di razionalizzazione delle



risorse del Bilancio dell'Ente e degli equilibri di spesa del bilancio regionale;

- razionale confermare la scelta di includere un importo della borsa a parziale finanziamento dei costi sostenuti per la ristorazione, già posta all'attenzione della Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, a partire dal precedente anno accademico 2023-2024 (richiesta di parere di cui all'art.10, comma 12, lett. a), punto 3, della Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6);

Dato atto:

- dell'obbligatorietà dell'aggiornamento del bando di cui si tratta alle disposizioni ministeriali sopra richiamate;
- delle indicazioni dettate dal MUR in data 14 aprile 2023 per quanto attiene la gestione delle risorse a valere sul PON, sul FIS nonché sul PNRR inviata a tutti gli enti per il diritto allo studio a riscontro della nota ANDISU del 29 marzo 2023;

Constatata l'opportunità di proseguire nell'introduzione di innovazioni dal punto di vista informativo e telematico al fine di facilitare gli studenti nella conoscenza delle opportunità contenute nel bando per il diritto allo studio e ad agevolarne la presentazione delle domande di partecipazione;

Rilevata l'opportunità di rafforzare la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, e in ossequio alla normativa nazionale, di implementare il sistema informatico, affinché gli studenti possano accedere ai servizi on line tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta di Identità Elettronica), ed utilizzare in maniera eccezionale e residuale ulteriori metodi di riconoscimento;

Considerato necessario mantenere la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere lo SPID, ma che tuttavia possono aver diritto ai servizi per il diritto allo studio;

Ritenuto necessario, inoltre:

- fornire una più ampia diffusione e una migliore comprensione del testo da parte degli studenti stranieri attraverso l'elaborazione dell'avviso anche in lingua inglese;
- dare corso alla elaborazione del Bando Diritto allo Studio per l'anno accademico 2024/2025 nel più breve tempo possibile al fine di consentire agli studenti un'adeguata programmazione degli studi, fornendo la più ampia diffusione anche in formati ipertestuali (che consentano una migliore comprensione del testo

da parte degli studenti stranieri) con collegamenti ipertestuali attivabili tramite icone esplicative presenti nel testo dell'avviso;

- confermare la già sperimentata modalità di assistenza per la dichiarazione della condizione economica degli studenti internazionali, e agli studenti italiani residenti all'estero, attraverso un servizio di consulenza e assistenza specialistica fornito da Caaf, previa stipula di apposite convenzioni, al fine di fornire l'assistenza fiscale necessaria per la sottoscrizione del cosiddetto ISEEUP o ISEE Universitario Parificato;
- incrementare al 10% la maggiorazione della borsa di studio riconosciuta dal Dm 1320/2021 a favore degli studenti con disabilità non inferiore al 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- agevolare l'ingresso nelle residenze degli aventi diritto anche chiarendo l'inammissibilità delle domande presentate dagli occupanti *sine titolo* ovvero da coloro che non hanno rispettato il regolamento per le residenze universitarie di DiSCo;

Dato atto che l'Ente DiSCo invierà i conseguenti atti all'attenzione della Consulta degli studenti al fine di acquisire il relativo parere;

Preso atto che il Direttore Generale sulla presente deliberazione, alla luce dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

1. **di dare mandato** al Direttore Generale di accogliere le proposte dell'organo della Consulta, ove la norma lo renda possibile e ove tali integrazioni non pregiudichino l'integrità del principio di equità di trattamento per gli studenti e per l'accesso ai benefici per il diritto allo studio, fatta salva la disponibilità delle risorse finanziarie;

2. **di dare mandato** al Direttore Generale che l'ipotesi di bando per l'annualità 2024/2025, da inviare all'attenzione della Consulta, sia elaborato sulla base delle linee guida di seguito elencate:

a. applicare per l'a.a. 2024/2025 quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 318/2024 per quanto attiene ai limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio;

b. corrispondere, per l'a.a. 2024/2025, la borsa di studio attraverso la liquidazione di una quota monetaria e di una quota in servizi corrispondente alla fruizione di servizi a titolo gratuito non rimborsabili e, nello specifico, in considerazione del Decreto Ministeriale n. 317/2024, che stabilisce i seguenti valori,

Tipologia studente	borsa di studio
In sede	€ 2.827,64
Pendolare	€ 4.100,05
Fuori sede	€ 7.015,97

c. applicare per l'a.a. 2024/2025, i seguenti importi della borsa di studio diversificati in quota monetaria e quota servizi:

Tipologia studente	borsa di studio	
	A.A. 2024/2025	A.A. 2023/2024
In sede	€ 2.065,61 + 1 pasto giornaliero gratuito (corrispondente a € 762)	€ 2.682,77
Pendolare	€ 3.338,05 + 1 pasto giornaliero gratuito (corrispondente a € 762)	€ 3.889,99
Fuori sede	€ 6.253,97 + 1 pasto giornaliero gratuito (corrispondente a € 762)	€ 6.656,52

d. prevedere la possibilità di monetizzare la quota in servizi della borsa di studio per gli studenti iscritti a corsi svolti in comuni siti nella Regione Lazio ove non siano state aperte mense DiSCo;

e. riconoscere per l'a.a. 2024/2025 agli studenti idonei ma non assegnatari di borsa di studio per indisponibilità delle risorse finanziarie, il diritto ad un pasto giornaliero gratuito non rimborsabile presso le mense DiSCo;

f. garantire agli studenti idonei o vincitori di borsa di studio per l'a.a. 2024/2025 la fruibilità del pasto giornaliero gratuito nei seguenti periodi:

	Inizio gratuità	Fine gratuità

Idonei/vincitori di borsa annuale	11/10/2024	30/09/2025
Idonei/vincitori di borsa semestrale	11/10/2024	31/03/2025
Idonei/vincitori di borsa annuale dottorandi e specializzandi	01/01/2025	31/12/2025

g. aumentare al 10% la maggiorazione della borsa di studio riconosciuta dal D.M. 1320/2021 a favore degli studenti con disabilità non inferiore al 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;

h. effettuare la rivalutazione del costo dei servizi abitativi afferenti le residenze DiSCo ubicate nei territori dei comuni di Viterbo, Latina e Cassino, adeguandolo al tasso di inflazione del 5,4% . Per l'a.a. 2024/2025 si applicheranno i seguenti costi:

Il costo del servizio residenziale	Costo mensile in Euro	
	A.A. 2024/2025	A.A. 2023/2024
Per le residenze per il presidio Settentrionale:		
Per alloggio in stanza singola	174,00	165,00
Per alloggio in stanza doppia	143,00	136,00
Il costo del servizio residenziale	Costo mensile in Euro	
	A.A. 2024/2025	A.A. 2023/2024
Per le residenze per il presidio Meridionale:		
Per alloggio in stanza singola	191,30	181,50
Per alloggio in stanza doppia	157,67	149,60
Per la residenza di Latina:	A.A. 2024/2025	A.A. 2023/2024
Per alloggio in stanza singola	210,00	199,10
Per alloggio in stanza doppia	173,00	164,56

i. effettuare la rivalutazione del costo dei servizi abitativi afferenti le residenze DiSCo ubicate nei territori del comune di Roma adeguandolo al tasso di inflazione del 5,4% e correlandolo alla fruibilità del servizio mensa. Per l'a.a. 2024/2025 si indicano i

seguenti costi, differenziali a seconda della distanza tra gli alloggi ed i servizi connessi, anche rispetto ai servizi di mobilità:

Il costo del servizio residenziale comune Roma	Costo mensile in Euro	
Per le residenze di Fascia "A" A. Ruberti, E.Tarantelli, New Cambridge, Residenza Torvergata, Valco San Paolo:	A.A. 2024/2025	A.A. 2023/2024
Per alloggio in stanza singola	298,00	234,45
Per alloggio in stanza doppia	253,00	202,07
Per le residenze di Fascia "B": Valle Aurelia, Assisi, Ponte di Nona, Archeologia, Falcone e Borsellino, Valleranello, Giulio Regeni, Rosario Livatino	A.A. 2024/2025	A.A. 2023/2024
Per alloggio in stanza singola	227,00	234,45
Per alloggio in stanza doppia "superiore" (Residenza Valleranello)	215,00	217,80
Per alloggio in stanza doppia	200,00	202,07
Per le residenze a maggior comfort: Camplus Toscani, Campus X, DotCampus, LUMSA	A.A. 2024/2025	A.A. 2023/2024
Per alloggio in stanza singola	264,00	250,00
Per alloggio in stanza doppia	245,00	233,00

- j. individuare** misure specifiche finalizzate alla mediazione tra il riconoscimento dello status di vincitore/idoneo di posto alloggio e la riduzione delle tempistiche di assegnazione del servizio abitativo. A tal fine si propone di anticipare al 30 novembre 2024 il termine ultimo per la presentazione della documentazione ISEE/ISEEUP e del documento di soggiorno per i richiedenti il posto alloggio;
- k.** agevolare l'ingresso nelle residenze degli aventi diritto anche chiarendo l'inammissibilità delle domande presentate dagli occupanti *sine titulo* ovvero da coloro che non hanno rispettato il regolamento per le residenze universitarie di DiSCo;
- l. verificare**, per gli studenti richiedenti i benefici a concorso, la possibilità di attivazione gratuita di un indirizzo PEC al fine della semplificazione e del rafforzamento dell'uso, come richiesto dalla normativa vigente, del domicilio digitale nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e utente-cittadino;
- m. confermare** che la pubblicazione del bando avvenga con una tempistica atta ad assicurare la contestualità tra l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico e la certezza degli esiti del bando per garantire la massima tempestività possibile nell'assegnazione dei posti alloggio;

- n. prevedere** una particolare tempistica per quanto attiene alla graduatoria degli aventi diritto tale da permettere all'Ente DiSCo di assegnare i posti alloggio di maggior confort nel minor tempo possibile e nel rispetto delle convenzioni all'uopo stipulate;
- o. confermare**, per quanto attiene al beneficio di Posto Alloggio, gli indirizzi già assunti nelle passate edizioni tesi a garantire il continuo sviluppo quantitativo e qualitativo del servizio, la tutela delle minoranze e l'eterogeneità culturale nelle residenze dell'Ente, funzionale anche ai processi di inclusione e apprendimento;
- p. confermare** la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, affinché gli studenti possano accedere ai servizi *on line* tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o tramite Carta di Identità Elettronica, mantenendo, tuttavia, la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere lo SPID, ma che possono aver diritto ai servizi di tutela del diritto allo studio;
- q. prevedere** l'opportunità di rafforzare le capacità di spesa attraverso l'attivazione di risorse destinate ai servizi erogati dall'Ente (a titolo esemplificativo il servizio ristorazione) con il coinvolgimento di quote da far gravare sugli importi, incrementati dalla normativa sopravvenuta, delle medesime borse di studio;
- r. utilizzare** nel bando per il Diritto allo Studio formati ipertestuali che consentano una migliore comprensione del testo da parte degli studenti stranieri;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti di competenza, nel rispetto della normativa di riferimento;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Paolo Cortesini

Il Commissario Straordinario
Avv. Giuseppe Ciardi